



La Campana



Per saperne di più

Anno III, n. 1 - settembre 2017

mensile del Rotary Club Firenze (e-mail: firenze@rotary2071.it)

www.rotaryfirenze.org

Pensieri e... parole

Cari Amiche ed Amici, vi inoltrò queste prime righe da presidente con una certa preoccupazione e orgoglio nello stesso tempo.



Quando ho deciso di accettare questo importante incarico non immaginavo le implicazioni che esso comportava nei rapporti sia con i nostri soci sia con la complessa struttura del Club del Distretto e degli organismi internazionali. La preoccupazione nasceva dal prestigio del club, l'orgoglio dalla convinzione di poter contare sul fattivo contributo degli stessi soci che mi avevano incaricato. Il motto del presidente internazionale è "Rotary: making a difference"; il nostro governatore Ladu suggerisce di non tradurlo letteralmente. Il Rotary è una differente maniera di fare service. Ogni rotariano dovrebbe sentire il piacere di fare una differenza. In questa direzione vorrebbe essere il mio impegno: *sviluppare service* con impatti sociali e culturali che valorizzino le potenzialità delle alte professionalità presenti e che riescano anche a consolidare i rapporti amicali interni al club. La mia presidenza è iniziata come d'uso a luglio, un mese un po' dedicato alle vacanze, al relax: ho cercato di interpretare il momento in una chiave leggera, iniziando con una review del mondo marinaro. Abbiamo proseguito con un inedito accostamento tra "poesia e scienza", per concludere con una "storia fiorentina" narrata del nostro grande amante della città, il presidente Giani. A settembre riprenderemo con i giovani del Rotaract e Interact che ci riporteranno i loro programmi. Proseguiremo con una mostra al Museo Bardini per finire con la nostra assemblea, che seguirà un interclub di Area Medicea 1. *Francesco*

Quando ho deciso di accettare questo importante incarico non immaginavo le implicazioni che esso comportava nei rapporti sia con i nostri soci sia con la complessa struttura del Club del Distretto e degli organismi internazionali. La preoccupazione nasceva dal prestigio del club, l'orgoglio dalla convinzione di poter contare sul fattivo contributo degli stessi soci che mi avevano incaricato. Il motto del presidente internazionale è "Rotary: making a difference"; il nostro governatore Ladu suggerisce di non tradurlo letteralmente. Il Rotary è una differente maniera di fare service. Ogni rotariano dovrebbe sentire il piacere di fare una differenza. In questa direzione vorrebbe essere il mio impegno: *sviluppare service* con impatti sociali e culturali che valorizzino le potenzialità delle alte professionalità presenti e che riescano anche a consolidare i rapporti amicali interni al club. La mia presidenza è iniziata come d'uso a luglio, un mese un po' dedicato alle vacanze, al relax: ho cercato di interpretare il momento in una chiave leggera, iniziando con una review del mondo marinaro. Abbiamo proseguito con un inedito accostamento tra "poesia e scienza", per concludere con una "storia fiorentina" narrata del nostro grande amante della città, il presidente Giani. A settembre riprenderemo con i giovani del Rotaract e Interact che ci riporteranno i loro programmi. Proseguiremo con una mostra al Museo Bardini per finire con la nostra assemblea, che seguirà un interclub di Area Medicea 1. *Francesco*

Buon servizio a tutti

Ogni settembre si riparte. Forse è il retaggio del calendario scolastico, o il desiderio di ritrovarci anche nella missione rotariana dopo la pausa estiva. Intendiamoci, non c'è competizione in questo nuovo anno rotariano, ma una sfida emerge: un desiderio di buon Rotary, fatti, risposte, soluzioni. Il Rotary più bello è sempre quello che non abbiamo ancora vissuto: come si spiegherebbe la combinazione di entusiasmi, tensione e impegno che accompagna l'avvio di ogni anno di servizio? Provo a dare la mia definizione di "servizio": non è un atteggiamento univoco, ma un contesto in cui ne maturano molti; è un ritrovamento di noi stessi e di ogni individuo associato al nostro impegno o beneficiatore; comporta anche qualificate capacità professionali. E allora... "buon servizio a tutti", nell'interesse del nostro Club. *Luigi*



Firenze racconta... Serata con Eugenio Giani

Tanti sono stati i racconti di Eugenio Giani, presidente del Consiglio regionale, che hanno allietato la serata a Villa Viviani: dalle prime origini della nostra città al *castrum* romano, da Carlo V a Firenze capitale... ma un passaggio è stato significativo: "Con queste genti vid'io glorioso / e giusto il popol suo, tanto che 'l giglio / non era ad asta mai posto a ritroso, / né per division fatto vermiglio". Nel XVI canto del Paradiso Dante incontra Cacciaguida e gli fa ricordare il buon tempo antico quando il giglio di Firenze non era stato trascinato alla rovescia (come fecero i Senesi in segno di umiliazione a Montaperti) né era ancora diventato rosso: inizialmente infatti era bianco (in campo rosso), cambiò colore per 'motivi politici' quando nel 1251 i Guelfi ebbero il sopravvento sui Ghibellini e "invertirono" lo stemma.



Vincenzo Schettino, professore emerito dell'Università di Firenze e accademico dei Lincei, durante il nostro caminetto, in cui ha dissertato sul tema "poesia e scienza".

Le Rotary Fellowship

I Rotary Club offrono un grande senso dell'amicizia tra i membri. A livello internazionale la comunità mondiale dei rotariani comprende molte persone che condividono gli stessi interessi. Le Rotary Fellowship mettono questi soci in grado di comunicare, scambiare informazioni e instaurare rapporti. Quello delle Fellowship è un programma strutturato del Rotary International che mette insieme i rotariani che hanno interessi comuni in attività ricreative, settori professionali o tematiche sanitarie. Le Fellowship, attualmente più di cento, sono dedicate a svariati campi: dal Golf allo Yachting quelle ricreative, dalle cure oculistiche alla lotta all'AIDS quelle votate al servizio. Le Rotary Fellowship conducono le proprie attività in modo indipendente dal Rotary International. Che siano di tipo ricreativo, professionale o legate alla salute, le esse uniscono i rotariani nell'offrire amicizia, comprensione internazionale e servizio in modi divertenti e innovativi che vanno a beneficio della comunità globale.

Premio Int. Galileo Galilei dei Rotary Club italiani

Sabato 7 ottobre 2017

ore 09:30 Visita guidata da definire

ore 12:00 Comune di Pisa

Saluto del Sindaco ai premiati e ai partecipanti

ore 16:00 Aula Magna dell'Università di Pisa

Solenne cerimonia di premiazione

Saluti del rettore dell'Università di Pisa Paolo

Maria Mancarella, del sindaco Marco Filippeschi,

del presidente Fond. Premio Galilei Antonio Pieretti,

del governatore Distr. 2080 Salvina Deiana

Consegna del Premio Galilei Giovani ai vincitori

Consegna Premi Galilei e Galilei per la Scienza

Discorso della professoressa Margaret Murata

Discorso del professor Lorenzo Moretta

ore 20:30 Arsenali Repubblicani (via Bonanno Pisano)

Cena di gala in onore dei vincitori dei premi

Saluto presidente del RC Pisa Nicola Luigi Giorgi

Saluto presidente Fondazione Antonio Pieretti

Consegna Premio «Nicoletta Quinto» e Premio

«Maria Cianci» a due giovani studiosi stranieri

Interventi dei vincitori dei Premi

Intervento govern. Distr. 2071 Giampaolo Ladu

Tanti auguri a...

agosto

Pasquetti Pietro	4
De Virgiliis Antonio	9
Menzani Claudio	16
Enea Antonino	17
Fanfani Mario	18
Baccani Franco	21
Naldi Alessandro	23
Scarpa Alfonso	25
Masotti Giovanni	27
Dini Francesca	29

settembre

Branzanti Piero	1°
Micheli Simone	1°
De Clauzade Arnaud	1°
Mazzoni Stefano	2
Reali Ernesto	3
Severi Giulio	3
Cordeiro Guerra Roberto	5
Ferragamo Ferruccio	9
Sacconi Marco	12
Giusti Stefania	12

Fraschetti Alberto	14
Razzanelli Mario	15
Gori Sandro	15
Piccini Carlo	17
Bianchi Andrea	17
Pecci Alberto	18
Madiai Simone	21
Bini Claudio	22
Cortesi Giacomo	24
Mannucci Michele	27
Mantegazzini Alessandro	27



Agosto, Rotary mio non ti (RI)conosco

Anche quest'anno il CD ha deciso di proporre poche righe sull'ultima riunione settimanale affidandone il compito a Nicola Salvioli e a me. Avrei scritto qualcosa sulle riunioni in Interclub di agosto... se vi fossero state! Da quando sono entrato nel RI è sempre stata seguita la regola delle riunioni settimanali. Pare che le nuove regole, meno strette, abbiano ricevuto giudizio positivo con il risultato che su 22 club non è stato possibile trovarne 4 disposti a proseguire questa piacevole tradizione. Mi sorge l'osservazione che tutti i mille rotariani fossero in vacanza. Per la verità il 3 agosto c'è stata una doppia occasione d'incontro grazie al RC Firenze Michelangelo: al mattino in via S. Spirito 32, casa natale di Francesco Ferrucci, abbiamo posto una corona di alloro sotto la lapide che ne ricorda il sacrificio nella battaglia di Gavinana del 1530. Pochi i partecipanti, a causa del caldo inclemente, ma hanno attirato l'attenzione dei tanti turisti. A sera, a Villa Viviani, un interclub promosso dal nostro club con una piacevole serata musicale... A settembre riprenderemo forza e vigore! *Marco*

Le interviste impossibili: Paul P. Harris

La storia dice che il 23 febbraio 1905 l'avvocato di Chicago Paul P. Harris organizzò la prima riunione del Rotary nella room 711 dell'Unity Building di Chicago. Aveva immaginato un club che riunisse uomini di diverse professioni. Gustavus Loehr, Hiram Shorey e Silvester Sciele vi partecipano gettando le basi del primo club di servizio al mondo: il Rotary di Chicago.

Avvocato, come aveva conosciuto i suoi amici?

Veramente non ci conoscevamo, eravamo rimasti chiusi in ascensore per un black out e abbiamo cominciato a parlare delle nostre professioni: io avvocato, un ingegnere, un sarto e l'ultimo... forse un venditore di carbone... La memoria è ormai offuscata.

Non voleva costituire un club di amicizia e servizio?

Sì, volevamo costituire un club. Si era parlato di organizzare un torneo di briscola per finanziare qualcosa... o non era briscola? Gustavus diceva di essere bravissimo e in coppia con sua moglie aveva già vinto un prosciutto ma noi dicemmo: "Le donne non sono ammesse, è un gioco maschio, questo!"

Segnatevi la data!

Programma del mese di settembre

Lunedì 4 settembre 2017, ore 19:30

Villa Viviani

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 1° settembre

Saluto di rientro dalla pausa estiva

Caminetto con consorti ed ospiti: i giovani del Rotaract Firenze e Interact Firenze presenteranno i programmi dell'anno.

Lunedì 11 settembre 2017, ore 18:30

Villa Bardini (costa San Giorgio, 2)

Lloyd: Paesaggi toscani del Novecento

Visita alla mostra Lloyd. Paesaggi toscani del Novecento guidata dalla curatrice, dottoressa Lucia Mannini; a seguire light dinner in giardino.

Giovedì 21 settembre 2017, ore 20

Grand Hotel Villa Medici (via il Prato, 42)

Interclub con RC Firenze Est, Rotary Firenze Nord e Rotary Firenze Ovest

Conviviale con consorti ed ospiti: relazione del professor Giorgio Fiorentini, docente di Economia delle aziende non-profit alla «Bocconi» di Milano, su Riforma del terzo settore e valutazione dell'impatto sociale; nel corso della serata Federico Antich, membro dell'Action Group for Peace, presenterà le iniziative rotariane nella ricorrenza della giornata internazionale della pace.

Lunedì 25 settembre 2017, ore 19:30

Villa Viviani

Assemblea per soli soci

Approvazione bilanci preventivo anno 2017-18 e consultivo anno 2016-17; a seguire caminetto in giardino.



Buona musica sul piccolo palco allestito a Villa Viviani. Giada de Concilio canta dal vivo gli anni '70 (con Mario Cursi).

Rotaract: chi ben comincia...

Settembre solitamente segna il vero inizio delle attività rotaractiane: questo non vale, però, per il nostro club. Già da luglio abbiamo ripreso le attività di service che ci hanno visti sostenere l'A.T.T. e ci vedranno supportare la Fondazione Telethon a fine agosto. Quanto alla crescita professionale è già stata effettuata la prima visita, in interclub con il Rotaract Firenze Est, al Pastificio Artigianale Fabbri. Infine va sottolineato come quest'anno la collaborazione con il nostro Rotary "padrino" si sia aperta nel migliore dei modi. A testimonianza di ciò il rotariano Nicola Salvioli sarà presente a fine agosto come relatore al nostro primo evento di rientro dalle vacanze. Un caro saluto,



FGZ

Interact: lavori in corso

Il mese di agosto che apre quest'anno interagiano è stato un mese di progettazione e contatti tra i soci in vista del più impegnativo mese di settembre, in cui l'attenzione sarà focalizzata su service e su caminetti aperti ad esterni, per aumentare l'effettivo del club. I principali service saranno dapprima quelli ricorrenti nelle scorse annate, ma saranno poi affiancati da service nuovi, in modo da renderci attivi in più ambienti. Ovviamente non mancheranno i progetti fatti con l'aiuto e la presenza rotaractiana e rotariana. Già in questo stesso mese abbiamo infatti partecipato all'aperitivo per la Fondazione Telethon organizzato dal Rotaract. Avendo anche già avuto diversi contatti con gli altri Interact Club, abbiamo inoltre gettato le basi per future collaborazioni nell'organizzare iniziative in interclub. Questi i principali obiettivi e sviluppi dell'annata che si prospetta impegnativa e piena di eventi. Un saluto,

Giulia